



ISTITUTO COMPRENSIVO "N. STRAMPELLI"

" Istituto in rete collaborativa con l'UNIVERSITÀ degli STUDI di MACERATA"

Viale Europa, 1 - 62022 CASTELRAIMONDO (MC) - tel. 0737/641180 e fax 0737/641940

Cod.Fisc.- 81001060433 -

e-mail segreteria@strampelliscuole.it

Cod.Meccan. MCIC80200E

CALENDARIO "Attività funzionali all'Insegnamento" a.s. 2017/2018

SCUOLA dell' INFANZIA

(Delibera n° 5 del Collegio Docenti del 03/11/2017)

MESE	GIORNO	IMPEGNO	Art. 29 comma 3a ore	Art. 29 comma 3b ore
SETTEMBRE	1 Venerdì	Collegio Docenti Unitario	1,30	
	5 Martedì	Collegio Docenti di sezione	1	
	6 Mercoledì	Progettazione	3	
	7 Giovedì	Progettazione	3	
	8 Venerdì	Progettazione	3	
	11 Lunedì	Predisposizione aule e materiale didattico	3	
	12 Martedì	Predisposizione aule e materiale didattico	3	
	13 Mercoledì	Collegio Docenti Unitario	1,30	
OTTOBRE	16 Lunedì	Progettazione	2	
	19 Giovedì	Assemblea Genitori "Elezioni OO.CC"	1	
NOVEMBRE	3 Venerdì	Collegio Docenti Unitario	1,30	
	15 Mercoledì	Consigli di intersezione		2
	28 Martedì	Progettazione	2	
DICEMBRE	5 Martedì	1° Colloquio con i genitori		3
GENNAIO	18 Giovedì	Collegio Docenti Unitario	1,30	
	25 Giovedì	Progettazione	2	
MARZO	8 Giovedì	Consigli di intersezione		2
	21 Mercoledì	Progettazione	2	
MAGGIO	3 Giovedì	Consigli intersezione		2
	15 Martedì	Collegio Docenti Unitario	1,30	
GIUGNO	4 Lunedì	2° Colloquio con i genitori		3
	29 Venerdì	Collegio Docenti Unitario	1,30	

N.B. IL CALENDARIO POTRA' SUBIRE MODIFICHE IN CORSO D'ANNO, PER ESIGENZE DIDATTICHE O ORGANIZZATIVE.

ART. 29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (CCNL /2009, SCUOLA)

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, **fino a 40 ore annue**;
 - b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, i momenti programmati di colloquio con le famiglie in corso d'anno. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno **fino a 40 ore annue**;
 - c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.
5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a **trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi**.

Castelraimondo, 03/11/2017

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Pierina Spurio

firma autografa omessa a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs nr.39/1993